

A Manuela

*Nell'incavo del polso, nascondevo le pietre
lucide dal tempo.*

Frammenti sfregati nei bisbigli di memoria.

Le mie mani sulle carte, ancora

E le tue? un'impronta leggera...

come velo sugli Arcani.

Ascoltavamo i sussurri

i battiti dei rami

Occhi sgranati

negli occhi e lenti per il cielo.

Vedevamo, non vedevamo...

Insieme.

Sapevamo che non noi,

ma altre dame e cavalieri

fornivano il disegno per le pietre di ventura.

E si alzò il vento.

Nel drappo chiaro che tenevi

e nelle trasparenze vidi il cuore.

No, non fu sogno, pur fiamma antica

Comprendemmo? Forse.

Certe di esistere oltre l'altrove...

Chiara, 3 maggio 2019

